



## **COMUNE DI SORSO**

**Provincia di Sassari**

### **CER DI SORSO** **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

**Il comune di Sorso** intende costituire una comunità energetica rinnovabile sul territorio comunale ai sensi della Direttiva 2018/2001/UE, volta a promuovere l'uso di energia da fonti rinnovabili, con la quale è stata introdotta la definizione di Comunità Energetica Rinnovabile (CER).

#### **Cos'è una Comunità Energetica Rinnovabile**

Una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) è un soggetto giuridico non profit a cui possono aderire volontariamente persone fisiche, PMI, imprese, pubbliche amministrazioni con l'obiettivo di produrre, consumare e gestire localmente energia elettrica da fonte rinnovabile.

A tal fine, la Comunità energetica si dota di impianti di produzione di energia (fotovoltaico, eolico, biomassa, ecc.) per fornire energia elettrica ai suoi aderenti a prezzi migliori di quelli di mercato.

In dipendenza della configurazione della Comunità energetica rispetto alla proprietà degli impianti, i suoi membri possono rivestire diversi ruoli:

- *prosumer* (produttore e consumatore): soggetto che ha un impianto collegato al proprio contatore (POD) con cui copre il suo fabbisogno elettrico cedendo alla Comunità energetica l'energia in esubero;
- *consumer* (consumatore): soggetto che non dispone di un impianto proprio, ma consuma l'energia condivisa dagli impianti della Comunità.

I membri della Comunità energetica possono utilizzare impianti messi a disposizione da soggetti esterni, che svolgono la funzione di *producer* (produttori).

La Comunità energetica, in quanto soggetto di diritto privato, può regolare autonomamente le modalità di investimento e la ripartizione di costi e benefici tra i suoi membri e i soggetti esterni.

Sulla base di quanto indicato nella Direttiva, una Comunità di Energia Rinnovabile è un soggetto giuridico che ha le seguenti caratteristiche:

- si basa sulla partecipazione aperta e volontaria, è autonomo ed è effettivamente controllato da azionisti o membri che sono situati nelle vicinanze degli impianti di produzione detenuti dalla comunità di energia rinnovabile;
- gli azionisti o membri sono persone fisiche, piccole e medie imprese (PMI), enti territoriali o autorità locali, comprese le amministrazioni comunali, a condizione che, per le imprese private, la partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non costituisca l'attività commerciale e/o industriale principale;

- l'obiettivo principale è fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri azionisti o membri o alle aree locali in cui opera, piuttosto che profitti finanziari.

I membri della CER sono clienti finali (intestatari di un POD/ossia di un contatore) che producono energia elettrica rinnovabile e/o consumano energia, possono immagazzinarla (sistemi di accumulo, ricarica veicoli elettrici, ecc.) o venderla purché, con eccezione dei nuclei familiari, tali attività non costituiscano l'attività commerciale o professionale principale.

### Il ruolo del Comune

Al fine di agevolare e promuovere la realizzazione di una o più Comunità energetiche sul proprio territorio, il Comune

- attraverso il Servizio tecnico preposto, verifica la disponibilità di superfici pubbliche da destinare alla realizzazione di impianti da Fonti di Energia Rinnovabile (FER) la cui produzione, fatta salva la quota autoconsumata dalle utenze comunali, è messa a disposizione della/e nascente/i Comunità energetica/che;
- verifica la disponibilità dei cittadini ad aderire alla CER in qualità di a) consumer, b) prosumer, c) producer;
- si impegna ad organizzare occasioni di incontro e confronto con la cittadinanza per condividere la progettazione, gli scopi e il funzionamento della futura CER;
- raccoglie le adesioni e le organizza sulla base dei vincoli normativi, le preferenze espresse circa il ruolo nella CER e il miglior bilanciamento di produzione e consumo;
- supervisiona la costituzione del soggetto giuridico che governerà la CER, ne definisce lo statuto e il regolamento interno tra i membri nei loro diversi ruoli.

### Incentivi per la condivisione dell'energia all'interno di una Comunità Energetica Rinnovabile

In base alla normativa in vigore e dei decreti attuativi emanati, l'energia prodotta e condivisa dai membri della configurazione viene incentivata (per 20 anni) dal GSE secondo le modalità del decreto emanato dal MASE.

Gli impianti di produzione, accumulo, ricariche elettriche, ecc. realizzati da soggetti privati possono godere delle detrazioni fiscali; quelli realizzati da soggetti pubblici o enti del terzo settore o religiosi sono compatibili con ulteriori contributi (incluso PNRR) nella misura massima del 40% senza incorrere in riduzioni. L'energia prodotta da impianti rientranti nel superbonus 110%, e da questo interamente finanziati, può essere condivisa, ma non gode degli incentivi.

Come partecipare alla Comunità energetica

Gli impianti inseriti nelle configurazioni di **CER**, devono essere alimentati da fonti rinnovabili secondo la definizione riportata nell'Appendice A dell'Allegato 1 delle regole operative del Decreto CACER pubblicato dal GSE.

Essi devono:

- essere stati realizzati tramite intervento di **nuova costruzione o di potenziamento di impianti esistenti**;
- avere **potenza massima di 1 MW** (per la definizione di potenza di un impianto di produzione/UP si rimanda anche alle precisazioni di cui al paragrafo 1.2.1.5 Parte II del suddetto Decreto);
- essere entrati in esercizio a partire dal giorno successivo alla data di entrata in vigore del D.lgs. 199/2021 (ovvero entrati **in esercizio dal 16 dicembre 2021**);
- rispettare i requisiti previsti dal **principio DNSH**, come meglio specificati nell'Appendice C delle regole operative;
- essere realizzati esclusivamente con **componenti di nuova costruzione, se fotovoltaici**.

Gli impianti/UP non devono essere entrati in esercizio prima della regolare costituzione della CER. La CER si intende regolarmente costituita laddove lo statuto/atto costitutivo della CER preveda un oggetto sociale conforme a quanto indicato alla lettera a) del paragrafo 1.2.2.2 Parte II delle regole operative.

Tutti i soggetti pubblici o privati interessati a costituire C.E.R. possono fare domanda inviando al protocollo dell'Ente – [protocollo@pec.comune.sorso.ss.it](mailto:protocollo@pec.comune.sorso.ss.it) o a mano, presso l'Ufficio Protocollo, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 attraverso la modulistica scaricabile direttamente dall'Albo Pretorio e dal sito istituzionale dell'Ente in home page o presso l'ufficio del Servizio preposto. (di seguito Modulo A)

SCADENZA 30/11/2025 ore 12.00

Spett. Comune di Sorso  
Piazza Garibaldi, 1  
07037 - Sorso (SS)  
PEC: [protocollo@pec.comune.sorso.ss.it](mailto:protocollo@pec.comune.sorso.ss.it)

**Modulo A - Allegato "C.1" - Manifestazione di interesse**

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA COSTITUZIONE DI UNA COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE.

***In caso di persone fisiche***

Il/la sottoscritto/a .....  
nato/a ..... il .....  
residente in ....., Via ..... n. ....  
Documento di riconoscimento: ....., n. ....  
PEC ..... email .....  
Telefono .....

***In caso di persone giuridiche:***

Il/la sottoscritto/a .....  
nato/a ..... il .....  
residente in ....., Via ..... n. ....  
in qualità di .....  
dell'impresa .....  
con sede in .....  
con codice fiscale n. ....  
con partita IVA n. ....  
PEC ..... email .....  
Telefono .....

**MANIFESTA**

Il proprio interesse a partecipare alla costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile promossa dal Comune di Sorso in qualità di:

CONSUMER (Consumatore)       PROSUMER (Produttore e Consumatore)       PRODUCER (Produttore)

A tal fine

DICHIARA

che il proprio codice POD (riportato sulla bolletta elettrica) è il seguente \_\_\_\_\_;

di aver preso visione del bando pubblicato dal Comune di Sorso;

che, nel caso voglia partecipare come Producer o Prosumer, detiene o intende realizzare un impianto rinnovabile di \_\_\_\_\_ kW;

di essere a conoscenza delle regole contenute nell'allegato 1 delle regole operative del decreto Cacer ed in particolare che:

Gli impianti rinnovabili devono avere potenza non superiore a 1 MW e devono essere entrati in esercizio successivamente alla data di entrata in vigore del Dlgs 199/2021

I soggetti partecipanti condividono l'energia prodotta utilizzando la rete di distribuzione esistente; L'energia condivisa è pari al valore minimo, in ciascun periodo orario, tra l'energia elettrica prodotta e immessa in rete dagli impianti a fonti rinnovabili e l'energia elettrica prelevata dall'insieme dei clienti finali associati;

L'energia è condivisa per l'autoconsumo istantaneo, che può avvenire anche attraverso sistemi di accumulo;

Nel caso di comunità energetiche rinnovabili i punti di prelievo dei consumatori e i punti di immissione degli impianti sono ubicati su reti elettriche di bassa tensione ovvero media tensione sottese, alla data di creazione dell'associazione, alla medesima cabina primaria AT/MT;

Nel caso di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente, gli stessi devono trovarsi nello stesso edificio o condominio.

di essere a conoscenza che la presente richiesta, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'ente che sarà libero di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa;

AUTORIZZA

L'Ente promotore della manifestazione di interesse al trattamento dei dati personali (POD), in conformità alla vigente normativa sui "data protection" (Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016, cd. "GDPR" e D. Lgs. n. 196/2003, cd. "Codice Privacy", come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018). Si allega informativa privacy da sottoscrivere contestualmente.

Sorso, \_\_/\_\_/2025

L'istante

Si allega:

documento di identità del richiedente;  
copia dell'ultima fattura per la fornitura di energia.